

Bcc di Manzano, nel 2010 più risorse per 12 milioni

MANZANO 28 maggio 2011

Una banca solida, ben ancorata al territorio di riferimento, che guarda al futuro con ottimismo e fiducia. La Bcc Manzano ha riunito in assemblea i suoi soci, presentando i dati dell'esercizio 2010 e le prospettive per il biennio 2011/2012. Balzano agli occhi tre elementi: l'aumento del 2,70% degli impieghi totali (arrivati a 476.755.000 euro), la distribuzione di oltre 360 mila euro di contributi sul territorio e il raggiungimento di un Tier1 capital ratio del 18,50%, sinonimo di grande stabilità. «In un anno particolarmente difficile per l'economia nazionale e regionale - ha affermato il direttore dell'istituto di credito, Angelo Zanutto - la nostra banca è comunque riuscita a fornire ingenti investimenti sia alle famiglie sia alle imprese. Lo testimonia il dato relativo agli impieghi, che sono aumentati di 12 milioni rispetto al 2009. Tra le tante iniziative messe in atto - ha precisato il direttore - va sicuramente citata la disponibilità di 10 milioni di euro data alle attività economiche del Distretto della Sedia per sostenerne il rilancio e lo sviluppo». Gli oltre 700 soci presenti in assemblea, hanno potuto rendersi conto dell'impegno profuso dalla banca nei loro confronti, ma anche nei confronti dei giovani e dei clienti in genere. Una realtà, quella della Bcc Manzano, presente in Friuli Venezia Giulia con 24 filiali e 174 dipendenti. Tra i dati più rilevanti dell'esercizio 2010 quelli relativi alla raccolta globale che ha raggiunto quota 1.109.020.000 euro, alla raccolta diretta pari a 571.352.000 euro e alla raccolta indiretta, 537.668.000 euro. «Tra le varie iniziative avviate - ha continuato Zanutto - vanno segnalati la certificazione qualità della Banca di Manzano, unico istituto nel comparto delle Bcc regionali a ottenerla, e il sostegno allo sviluppo commerciale dei settori vitivinicoli e della sedia in collaborazione con l'Asdi, il Ducato dei Vini, il Consorzio dei Colli Orientali e il Consorzio di tutela vini Collio». Il presidente della Bcc Manzano, Silvano Zamò, ha quindi spiegato alcune delle azioni svolte durante l'assemblea. «E' stato rinnovato lo statuto sociale come richiesto dalla Banca d'Italia, oltre al rinnovo di una parte del Cda, con l'inserimento nella veste di amministratore di Alessandra Tullisso, a testimonianza - ha detto Zamò - della volontà del Consiglio di incrementare la presenza femminile all'interno della banca, già caratterizzata dalla figura della vicepresidente e di due sindaci supplenti». A chiusura dell'assemblea Zanutto ha rimarcato la volontà dell'istituto di credito di Manzano di proseguire nel sostegno agli attori del territorio e nell'accrescimento del rapporto con i soci anche per il futuro.

Rassegna stampa a cura

*Ritaglio stampa dal sito
web del messaggeroveneto*

dell'Assessore al Commercio
e Innovazioni Tecnologiche
cav. Rosario Genova